

## **REGIONE MARCHE – INCIDENTALITÀ STRADALE**

### **PROGETTO 1. INCIDENTI STRADALI/SORVEGLIANZA**

Il progetto è stato effettuato secondo le indicazioni ed i tempi del cronoprogramma.

E' stato realizzato un report epidemiologico specifico, per la realtà territoriale regionale con tutti i dati epidemiologici derivanti dai flussi correnti. Tale report è stato distribuito in forma cartacea ed è attualmente in fase di ulteriore aggiornamento e verrà distribuito ai direttori dei Dipartimenti di Prevenzione in un cd contenete altro materiale relativo alla sicurezza stradale, i risultati degli altri progetti regionali ed un una parte relativa alla prevenzione basata sulle prove di efficacia.

Un punto critico è risultato quello relativo alla difficoltà di censire le iniziative preventive effettuate nelle diverse Zone Territoriali, in quanto i dati ricevuti in merito sono risultati incompleti e poco dettagliati.

Per quanto riguarda l'analisi dei flussi correnti, le maggiori difficoltà hanno riguardato l'elaborazione delle SDO ( quelle prese in esame si riferivano agli anni 2001-2005). Dal data-base dell'Agenzia regionale sanitaria sono stati estratti 10.579 record classificati con codice 3 (trauma): di questi, 1.039 sono stati eliminati perché si riferivano a soggetti non residenti nelle Marche e 1.095 perché nella prima diagnosi (diagnosi principale), venivano riportate patologie o lesioni non compatibili con un incidente stradale. In totale, pertanto, i ricoveri ospedalieri per incidenti stradali esaminati sono stati 8.445.

## **REGIONE MARCHE INCIDENTALITÀ STRADALE**

### **PROGETTO 2. survey/PROGETTO RILEVAZIONE DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALE**

In leggero ritardo tempistico, nel periodo settembre–dicembre 2007 la Regione Marche ha attivato il progetto “Sorveglianza utilizzo cinture di sicurezza/casco” con l’obiettivo di rilevare su aree pilota la prevalenza d’uso delle cinture anteriori di sicurezza e del casco. La rilevazione si è basata sull’utilizzo del *Sistema Ulisse*, monitoraggio attivo a livello nazionale. Alla rilevazione classica (cinture di sicurezza e casco) è stata affiancata quella dell’utilizzo dei cellulari alla guida.

La sorveglianza ha coinvolto operatori di cinque Dipartimenti di Prevenzione di cinque Zone Territoriali (Urbino, Fabriano, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno). Le rilevazioni, a cadenza settimanale, sono state effettuate su due tipologie di strada: urbana ed extraurbana

Nel complesso sono state effettuate 51.889 rilevazioni con un’attività prevalente (97%) relativa a cinture di sicurezza e utilizzo dei cellulari alla guida (circolazione di ciclomotori ridotta per ovvi motivi di stagionalità). La prevalenza d’uso delle cinture di sicurezza è risultata del 65,2 %, più bassa in zona urbana (61%) rispetto a quella extra-urbana (70%).

La prevalenza di uso illecito dei cellulari alla guida è risultata pari al 4,7%, con una prevalenza del 5,1% in zona extra-urbana e del 4,3% in zona urbana. Il casco è ampiamente utilizzato dai motociclisti e la prevalenza d’uso è prossima al 100% (99,7%).

La rilevazione ha confermato il non ottimale utilizzo delle cinture di sicurezza (inferiore al dato ottenuto dallo Studio Passi - 85%) e ha stabilito la sussistenza di un’ulteriore criticità nell’eccessiva prevalenza di utilizzo improprio dei cellulari alla guida.

Dare continuità a questa sorveglianza risulta di strategica importanza, anche per il monitoraggio dell’efficacia delle azioni educative che nel prossimo futuro è auspicabile siano intraprese dal sistema regionale della prevenzione. Complessivamente, il sistema si è rilevato semplice e rapido.

Nel corso del 2008 si prevede di inviare i dati della prima rilevazione all’ISS per ottenere la validazione dell’elaborazione effettuata a livello regionale e procedere alla successiva stesura del report regionale. Si valuterà inoltre la possibilità di estendere la sorveglianza ad altre zone territoriali o semplicemente mantenere la sorveglianza nelle zone già coinvolte ma renderla stabile nel tempo.

## REGIONE MARCHE INCIDENTALITÀ STRADALE

### PROGETTO 3. survey/PROGETTO STUDIO SUI COMPORAMENTI ALLA GUIDA

Il progetto è stato completato; a breve inizierà l'input dei dati cui seguirà l'elaborazione. In questo periodo nelle Zone Territoriali partecipanti è stato consegnato a quanti si recavano presso le strutture ambulatoriali Asl per il rinnovo della patente di guida un questionario relativo ai comportamenti alla guida ed alle abitudini a rischio. Il progetto non ha presentato difficoltà realizzative, ha visto impegnati medici territoriali ed è stato ben accettato dalla popolazione in studio.

Il questionario, anonimo e auto-compilato, era costituito da quattro fogli, un primo foglio contenente le informazioni. La consegna è avvenuta a certificazione effettuata, spiegando che l'indagine non aveva nulla a che vedere con l'attività di certificazione per il rinnovo della patente.

Il questionario è stato consegnato a tutti i cittadini convenuti per il rinnovo della patente (non il rilascio) di categoria B – C – D – E – K. Il medico certificatore, dopo aver certificato l'idoneità alla guida, ha spiegato il razionale dell'indagine, assicurando sul completo anonimato dell'indagine;

La compilazione è avvenuta fuori dall'ambulatorio in cui si è svolta la visita per la certificazione, ed i questionari sono stati inseriti in apposita busta e chiusa poi introdotta in un contenitore sigillato.

Questionari raccolti:

Zone Territoriali ASUR		N. questionari raccolti
ZT 3	Fano	166
ZT 4	Senigallia	76
ZT 5	Jesi	72
ZT 6	Fabriano	107
ZT 7	Ancona	241
ZT 10	Camerino	66
ZT 12	San Benedetto	127
ZT 13	Ascoli Piceno	140
<b>Totale questionari</b>		<b>995</b>

## **REGIONE MARCHE INCIDENTALITÀ STRADALE**

### **PROGETTO 4. survey/PROGETTO SAFETYNET**

Il progetto Safety-net è un progetto europeo che vede coinvolti 21 centri di ricerca sulla sicurezza stradale, tra questi l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. A livello europeo vengono indagati 1000 casi e di questi, 250 (25%) in Italia nella regione Marche. Si tratta pertanto di un protocollo di studio europeo con tempistica biennale. La quota di incidenti è stata calcolata per ottenere una significatività statistica locale. Al 31 marzo 2008 la nostra regione ha completato la rilevazione dei casi previsti pari a 250 incidenti. Le rilevazioni sono state condotte, sul posto, da Tecnici delle Prevenzione, secondo il protocollo e le modalità richieste. I dati sono stati trasmessi per via telematica al centro di riferimento nazionale.

SCHEMA DI INCIDENTI RILEVATI PER OGNI ZZ.TT.:

<b>zz.tt.Asur</b>	<b>casi registrati</b>
<b>1 PESARO</b>	15
<b>2 URBINO</b>	28
<b>3 FANO</b>	55
<b>4 SENIGALLIA</b>	19
<b>5 JESI</b>	8
<b>6 FABRIANO</b>	19
<b>7 ANCONA</b>	9
<b>8 CIVITANOVA MARCHE</b>	14
<b>9 MACERATA</b>	22
<b>10 CAMERINO</b>	9
<b>11 FERMO</b>	25
<b>12 SAN BENEDETTO</b>	14
<b>13 ASCOLI PICENO</b>	13
<b>tot</b>	<b>250</b>

## **REGIONE MARCHE INCIDENTALITÀ STRADALE**

### **ALTRI PROGETTI/PROGETTO: SCEGLIERE LA STRADA DELLA SICUREZZA. INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI**

Il progetto, coordinato dal CCM, è rivolto ad operatori sanitari della Regione, individuati dalle Zone Territoriali, affinché diventino un primo nucleo di una rete di esperti nell'area della prevenzione degli incidenti stradali. Offre strumenti metodologici, didattici e contenuti nonché indicazioni operative utili per l'attivazione a livello locale, di interventi di prevenzione di infortuni dovuti al consumo di alcol e/o altre sostanze psicoattive legali ed illegali. Il target finale è rappresentato dagli allievi di autoscuole e dai giovani partecipanti ai corsi per il conseguimento del patentino per la guida di motoveicoli. Tali interventi, indirizzati nel senso della prevenzione primaria, si basano sulla formazione dei "moltiplicatori dell'azione preventiva", ossia di figure che, pur non disponendo di una competenza sociale e sanitaria in materia, hanno per ragioni professionali l'opportunità di affrontare queste tematiche con la popolazione giovanile. In questo progetto i "moltiplicatori dell'azione preventiva" sono stati individuati negli istruttori ed insegnanti di autoscuola. Il primo step è stato compiuto con lo svolgimento, nei giorni 26 e 27 febbraio 2008, del corso di formazione rivolto agli operatori sanitari delle Zone Territoriali, individuati sulla base di precedenti esperienze professionali: a loro volta essi dovranno realizzare, con un effetto "a cascata", almeno un corso, in ambito distrettuale o di area vasta, che veda coinvolto il personale delle autoscuole. Tale esperienza, secondo un cronoprogramma stabilito, dovrà essere compiuta entro la fine del 2008.